

Il parere e le proposte dei tre partiti che governano Napoli

Abusivismo: «Intendiamo fare così...»

Parlano Andrea Geremicca, capogruppo comunista al Comune, Giulio Di Donato, assessore socialista, Raimondo Rivieccio, segretario provinciale socialdemocratico - Il recupero di alcuni stabili è possibile con una variante al PRG - Le trasformazioni della «macchina comunale»

«Ci vuole una mobilitazione di tutte le forze vive della società napoletana; questo, egregi colleghi, dovrà essere uno dei punti del programma del consiglio...» Sono parole pronunciate dal sindaco Valenzi in occasione delle dichiarazioni programmatiche della giunta di sinistra. La mobilitazione a cui allude riguarda l'abusivismo edilizio e il «banco di prova» le soluzioni che la nuova amministrazione democratica sarà capace di adottare.

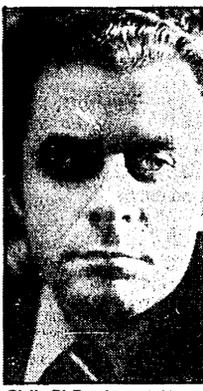


Andrea Geremicca

«L'amministrazione ha dimostrato nei cinque anni di corso grande coraggio — comincia Di Donato — prima ancora che fosse varata la «Bucalossi» e cioè prima del '77, sono stati decretati ed eseguiti abbattimenti. Devo dire però che la stessa determinazione non c'è stata in modo costante: negli ultimi tempi, per esempio, abbiamo ceduto alle preoccupazioni di impopolarità e non abbiamo abbattuto i palazzi in maniera energica che ci hanno caratterizzato in alcuni periodi...»

verso una politica attiva della casa per sconfiggere sul loro stesso campo gli speculatori (e mi riferisco ai piani di recupero per esempio). Non sarei però d'accordo sulla divisione fra periodi di maggiore determinazione e periodi di minore determinazione. Accettare questa distinzione significherebbe ammettere che l'azione della giunta è limitata al solo uso della dinamica. In altre parole: siamo stati più in grado quando abbiamo fatto esplodere più palazzi e meno bravi quando non lo abbiamo fatto? Ci sono state per esempio 420 edifici confiscati, anche questo ha fatto parte dell'azione del comune anche se ha fatto meno rumore degli esplosivi...»

gente che con grandi sacrifici è riuscito a comprarsi una casa, anche se abusiva, e lo delle loro esigenze nei terreni conto. Ecco perché mi convince una variante al piano regolatore che recuperi quella parte di edifici costruiti secondo tutte le regole e le norme di sicurezza e di sponga invece l'abbattimento di quelli non recuperabili perché insistono su aree tassativamente destinate a servizi.



Giulio Di Donato

«Una cosa deve essere chiara nell'azione dell'amministrazione — continua Geremicca — il fronte speculatore-acquirente operaio deve essere frantumato. Dobbiamo cioè essere capaci di conquistare all'interno per lo sviluppo della città chi rischia la propria pelle lavorando in un cantiere abusivo, e chi investe tutto il suo avere in una casa che rischia di essere abbattuta o confiscata. E in che maniera? Prendiamo gli acquirenti per esempio. Il Comune non deve apparire come il controparte ma come l'istituzione giusta che colpisce più duramente il vero colpevole (lo speculatore) e agisce con più fermezza verso la sua vittima (l'acquirente). Allora la durezza è necessaria verso chi non accetta le regole: ma chi ha intenzione di rientrare nella legalità deve avere la possibilità di lavorare per costruire scuole, servizi e non palazzi abusivi...»



Raimondo Rivieccio

«Ecco perché — conclude Geremicca — fondamentale è la ristrutturazione della macchina comunale a cui la giunta è arrivata in questi giorni. La chiamiamo scherzosamente «task force», ma è vero che la decisione di andare a uffici specializzati e coordinati, direttamente collegati al programma amministrativo, può essere l'unico strumento capace di far progredire anche sul terreno della «cultura di governo»...»

Alle ore nove al Maschio Angioino

Domani mattina il convegno indetto dal nostro giornale

Invitati amministratori, partiti, tecnici, urbanistici, imprenditori, sindacalisti, magistrati e forze dell'ordine

Inizia domani alle ore 9, presso l'Antisala dei Baroni nel Maschio Angioino, il convegno sull'abusivismo edilizio e urbanistico indetto dal nostro giornale. Alla discussione sono invitati gli amministratori comunali e regionali, le forze politiche, gli imprenditori, i rappresentanti dei lavoratori, gli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine, gli urbanisti, i tecnici e gli esperti del fenomeno. Non vuole essere un convegno «teorico» sul problema ma da sede dove coloro i quali cercano le soluzioni del problema, possano confrontarsi e discutere. Il contributo de l'Unità infatti vuole essere quello di stimolare forze diverse, ma unite nella stessa volontà di stroncare l'abusivismo, a ricercare forme e strumenti di intervento incisive e durature. A Napoli e in provincia risiedono ormai 450 mila abitanti abusivi, nella sola pianura sono oltre trentamila.

Nei due più grandi erano appena iniziati i lavori

Pianura: altri cinque cantieri illegali chiusi dai carabinieri

Tre titolari identificati - Sequestrato tutto il materiale. Sono stati apposti i sigilli - Si mormora già qualche nome

Continuò l'operazione anti-abusivismo dei carabinieri. Ieri sono stati posti i sigilli ad altri cinque cantieri abusivi di Pianura, in alcuni dei quali erano appena iniziati le operazioni preliminari della costruzione vera e propria dell'edificio: fondamenta e pilastri. Fra proprio che per i «palazzinari» si stanno finalmente profilando tempi duri. Dodici arresti l'altro giorno, e oggi cinque cantieri (di cui due molto grandi) posti sotto sequestro insieme a tutto il macchinario: che i carabinieri vi hanno trovato al momento dell'irruzione.

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Oggi venerdì 7 novembre 1980. Onomastico: Ernesto (domani: Goffredo). CENTRO STUDI ITALO-SPAGNOLI: Dal 28 al 29 novembre prosima al centro di studi italo-spagnoli si terrà un convegno sul seguente tema: «I Borbone di Napoli e i Borbone di Spagna: un bilancio storiografico». CULLA: E' nata Marta primogenita del conte di Marsigliella Benincasa e Claudio Cristilli. Alla neonata, ai genitori e ai nonni gli auguri della cellula PCI di architettura, della sezione «Curiel» o della redazione dell'«Unità». FARMACIE NOTTURNE: Chiaia: riviera di Chiaia 77; via Merigliano 148; via corso Garibaldi 218. Stella: via Foria 201; via Materdei 72. Poggioreale: staz. centrale corso A. Lucini 5. Coll. Aminei: Coll. Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Piscicelli 138; via D. Fontana 37; via Meriliani 33. Fuorigrotte: piazza Colonna 31. Secondigliano: corso Secondigliano 174. Socorro: via Paolo Grimaldi 76. Bagnoli: Campi Flegrei. Posillipo: via Posillipo 307. Pianura: via Duca d'Aosta 13. Chiaiano-Marianello: Piscinola: piazza Municipio 1, Piscinola.

IL PARTITO

- Gruppo regionale, ore 18: riunione in preparazione del convegno sul lavoro PCI-FGCI del 14-15-16, con Basolino, I Pollicino, ore 11:30: attivo di organizzazione della cellula con Voza e Milopoli. Torre Annunziata, ore 18: assemblee comitati direttivi delle sezioni con De Cesare, Villaricca, ore 19: festa occasionale d'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Nola, ore 18: riunione comitato direttivo con Voza e Limone. Telemovero trasmissione in diretta: dibattito sulle elezioni americane, con Fermariello. AVVISI: I segretari di sezione della cellula devono occuparsi con urgenza alla commissione sanità — in Federazione — le generalità degli eletti: comunisti nelle USL. Le sezioni devono ritirare in Federazione — il materiale di propaganda.

TACCUINO CULTURALE

Mathelda Balatresi alla libreria Marotta. Ad inaugurare la stagione artistica della libreria Marotta, che già da due anni svolge felicemente la sua attività dedicata alla grafica, è quest'anno Mathelda Balatresi. Nei collage che l'artista espone (scritture ed immagini minuziosamente ritagliate un po' come certi ricami femminili) di cui si deve tener conto, prima di passare alla lettura dei messaggi, è la loro sobrietà. Nessuna ridondanza, nessuna concessione al facile effetto, nessuno squilibrio. Questi segni sono le categorie logiche adoperate dai bambini ed impararono del mondo ed orientate verso il linguaggio solo per fare il verso al linguaggio degli adulti. Sono cioè un linguaggio simulato in cui le parole, in una esibizione dell'ordine, risultano subordinate al discorso, nel senso che funzionano come un insieme di segni votati all'altro: cioè, a ricomporre come segni e non più al loro fine «reale» di significato. In queste brevi frasi non c'è volontà né di trasgressione né di violenza, ma qualcosa di più pericoloso e minaccioso: la simulazione, la quale, secondo Baudrillard, è la ricerca della motivazione, all'altro e costruisce per l'altro, la sua impotenza e la sua cristallizzazione. Il simulato è e allora l'altro. Per giungere a questa consapevolezza, l'artista non ha altra via che il viaggio a ritroso nel mondo della propria infanzia, cioè nel suo inconscio, attraverso ricordi, sogni, sensazioni. «L'incon-

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI: DIANA: Ogni alle 21 Luigi De Filippo e Pietro De Vico in: «Un abito dagli occhi azzurri». SAN CARLO: Riposo. SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando, 1. 444.500): Ore 21: la Cooperativa «Gli Ippocriti». Ore 22: «L'Inferno». Ore 23: «L'Inferno». SAN MARINO (Piazza S. Marco, 1. 444.500): Ore 21: «L'Inferno». Ore 22: «L'Inferno». Ore 23: «L'Inferno». CINEMA OFF D'ESSAI: CINE CLUB (Via Orzelle - Tel. 460.501): Raza selvaggia, con S. Marconi. DR. INSTITUTO COETHE (Riviera di Chiaia): Riposo. MARINUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114):

Maria Roccasalva

Anche Punta Tresino attaccata dal cemento

Una enorme speculazione a quattro passi dal parco marino di Castellabate

Con la scusa della ristrutturazione una cooperativa sta costruendo dal nulla dei villaggi turistici - Raccolta di firme

Nel Cilento lo scempio non s'arresta e le colate di cemento continuano a devastare la costa. Stavolta è stata presa di mira Punta Tresino, nel Comune di Castellabate, nei pressi di Santa Maria, una delle località turistiche più colpite dalla speculazione edilizia. Sono in corso da tempo interventi di urbanizzazione che quasi fanno pensare che nella zona dovrà sorgere una città. Massicciate e cunette in cemento, collettori per le fogne, strade di certo larghe più di sei metri sembrano nascere dal nulla giorno dopo giorno. E mai come in questo caso è giusto dire dal nulla, visto che tra le carte del Comune (come chiamarli strumenti urbanistici?) di quelle opere non c'è neppure l'ombra. La rete di strade che si sta costruendo avverte che una cooperativa, emanazione di personaggi politici locali, ha deciso di appropriarsi di quella fetta di costa: ma per farne cosa? un progetto c'è ed è pazzesco; con la scusa di ristrutturare vecchie abitazioni rurali (di cui — non è una esagerazione — rimangono, nella maggior parte dei casi, vecchie pietre sparse al suolo) fare il villaggio turistico. Nel frattempo a Punta Tresino si posano massi sulla spiaggia in previsione di non si sa bene quali opere costiere.

Per le deficienze dei collegamenti con le isole

Protesta di pendolari nel porto di Pozzuoli

In un incontro con gli armatori concordati alcuni miglioramenti nei servizi

Potranno alla fine essere migliorati i collegamenti marittimi tra Pozzuoli, Procida e Ischia? Il documento sottoscritto ieri mattina dai rappresentanti dei pendolari, che avevano dato vita ad una clamorosa manifestazione, e dagli armatori, contiene alcuni punti diretti a questo scopo. Secondo questi punti dal 1. dicembre dovrebbe essere sostituito il vecchio e inadeguato «Peloriano» dell'armamento privato, con un'altra nave che parta alle 7,30 da Pozzuoli e che tocchi Procida e Ischia; dovrebbe essere istituito lo scalo a Procida del traghetto che parte da Ischia alle 13,20 in modo che possa raccogliere i lavoratori di ritorno per quell'ora; dovrebbe, infine, essere fatto un riesame delle tariffe per offrire riduzioni ai lavoratori sui prezzi attuali dei biglietti che sono di 800 lire per Procida e 1200 lire per Ischia. Su quest'ultimo punto è stato fissato anche un incontro che avrà luogo martedì prossimo 11 novembre. I punti sui quali armatori e pendolari hanno trovato un accordo di massima, riguardano anche altri aspetti insoddisfacenti dei collegamenti tra la città flegrea e le isole. Come abbiamo accennato, all'incontro si era giunti ieri mattina durante la manifestazione promossa dai sindacati delle categorie più direttamente interessate: edili, bancari, insegnanti, dal comitato degli studenti dell'istituto nautico e da altre categorie di pendolari; costretti ogni giorno a traversare il tratto di mare che separa Pozzuoli dalle isole e che è in continuo movimento. La manifestazione ha avuto una forte eco. A Pozzuoli, ad un certo momento s'erano raccolte almeno duecento persone sulle banchine a protestare.

Già moltissime prenotazioni per la diffusione straordinaria di domenica

Domenica 9 novembre. Un nuovo appuntamento per la diffusione straordinaria dell'Unità. La mobilitazione del nostro giornale, in un'edizione in più, è stata fissata per il giorno di domenica 9 novembre. Molte sono le prenotazioni già pervenute. Tra le altre ricordiamo 300 copie alla 167 di Secondigliano, 125 alle case Puntellate, 60 a Cavaleggieri, 70 a Cappella del Canigiano, 80 alla San Giuseppe Porto, 75 alla Stella «Bertolino», 75 a Secondigliano «Centro», 100 a Fomigliuolo, 200 a Massa Somma, 130 a Marano, 60 a Pozzuoli «centro», 170 a Portici «Sereni», 100 a Torre Annunziata. E ancora possibile prenotare copie. Le sezioni e i compagni possono farlo telefonando al centro di diffusione stampa democratica (tel. 203886) o direttamente all'ufficio diffusione dell'Unità (tel. 322544) o presso la redazione dell'Unità in via Cervantes, 55.

Il partito impegnato negli attivi sul tesseramento e sul C.C.

Il partito è impegnato in tutta la provincia ed in città. Le sezioni si sono attive nei mesi importanti: il tesseramento ed il Comitato centrale. Discussioni serrate, confronti, interventi si susseguono nel corso degli incontri che per oggi sono previsti ad Arzano, alle 18,30; con Puglisi; a Villa, alle 18, con Sandonico; a Somma Vesuviana, alle 18,30, con Nespoli. Domani a Barra «Cervi», alle 18, con Voza e Mauriello; ad Acerra, alle 18, con D'Alò; a Sant'Anastasia, alle 18, con Nitti; a Sant'Antimo, alle 19, con Vignola; a Calvano, alle 19, con Demata. Per domenica appuntamenti più numerosi. A San Pietro a Paternò, alle 10, con Francesco; al Coll. Aminei, alle 10, con Abenante; a Capri, alle 10, con A. Borrelli; al rione Traiano, alle 10, con Sippa; a Fuorigrotta, alle 10, con Mola; a Secondigliano, alle 10, con Nespoli; a Giugliano, alle 9,30, con Vignola.

16 novembre assemblea dell'Unione cronisti

Suppressa la seduta del consiglio comunale. Per il contemporaneo svolgimento del comitato centrale il consiglio comunale ha suppresso la seduta di questa sera del consiglio comunale.

- ARCOLENO (Via C. Coralli, 1 - Tel. 377.583): Non il cinema più amore mio, con Monica Vitti - C. ARGO (Via A. Pascale, 4 - Telefono 221.000): L'altro viso di una donna magra. AZALEA (Via Comune, 23 - Telefono 618.280): Questo superuomo di mia figlia. AZALEA (Via Comune, 23 - Telefono 618.280): Questo superuomo di mia figlia. AVIONI (Viale degli Astronauti - Tel. 444.888): Ficozzone. CASARNOVA (Corso Garibaldi - Tel. 298.441): Due orologi climatici. CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.888): La fuggitiva. DIANA (Via L. Giovanni - Tel. 377.527): Non il cinema più amore mio, con M. Vitti - C. EDEN (Via S. Sebastiano - Telefono 332.774): Due orologi climatici. EUROPA (Via Nuova Rocca, 49 - Tel. 293.423): Prati mi ha moglie, con L. Buzanca - C. GLORIA e A. (Via Arsenale, 250 - Tel. 281.500):